

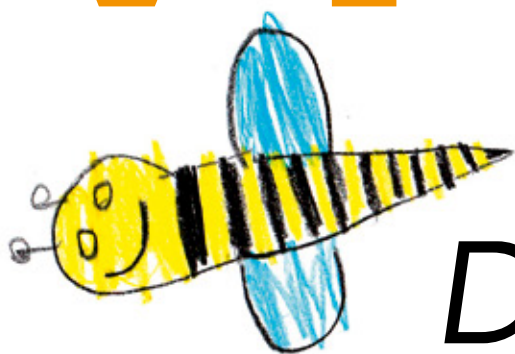
89/2023

Mieterinfo Bollettino IPES

VIVO

AIAS

Un mondo
da scoprire!



INES / DIE BIENE DES WOBI / L'APE DI IPES

INTERVIEW /
INTERVISTA
Alex Oprandi

ABITARE È VITA!
MOSTRA FOTOGRAFICA

VISITA AL CENTRO
DIURNO TALEA



Risanamento
a Vipiteno



Institut für den sozialen Wohnbau
Istituto per l'edilizia sociale
Istitut por le frabichè sozial

Inhalt // Indice

INES!
Die Biene des WOBI
L'ape di IPES



6

Gewinner
Malwettbewerb
Vincitore del
concorso di pittura



Grüße der Landesrätin Saluto dall'Assessora	5
Abitare è vita! Mostra fotografica	10
Grüße an den Verwaltungsrat Saluto al consiglio d'amministrazione	11
Visita al centro diurno Talea	15
Risanamento a Vipiteno	18
Treffen mit den MieterInnen L'incontro con gli inquilini	19
Den Legionellen vorbeugen Prevenzione legionella	20
Danke Grazie	26

AIAS.
Un mondo
da scoprire!

Rubriken
Rubriche

Gut zu wissen / Info utile
Neu / Nuovo

4
14

Kids 24
Memo 22
Info 30

Gutes Benehmen und Bürgersinn, gemeinsam für unsere Zukunft

Buoni comportamenti e senso civico, insieme per il nostro futuro



Francesca Tosolini
Präsidentin / Presidente

Interview
Alex
Oprandi



12

Liebe Mieterinnen und Mieter, dieses erste WOBI Mieterinfo des Jahres 2023 ist jenen gewidmet, die unsere Zukunft sein werden: die Kinder. Wir haben unsere jungen Mieter gebeten uns zu helfen, eine sinnvolle Botschaft für ein harmonisches Zusammenleben zu verbreiten, indem sie kleine tägliche Gesten ausüben, die zur Verbesserung der Lebensqualität in den WOBI-Häusern beitragen. Der Bürgersinn und die Achtung der Regeln der guten Nachbarschaft, um besser in der Gemeinschaft zu leben, betrifft nicht nur die WOBI-Häuser, sondern alle Bürger. Ich bin sicher, dass Kinder, Enkel, Geschwister und Nachbarn ein gutes Beispiel geben können. Von ihnen können auch wir Erwachsene oft noch viel dazulernen. In den drei Jahren meiner Präsidentschaft beim WOBI hatte ich die große Gelegenheit, mit vielen von Euch zu sprechen und mich durch Eure Stimmen, Eure Geschichten und Anekdoten um viele Erfahrungen zu bereichern. Ihr habt mir auch erlaubt, Euer Zuhause zu betreten und einen Blick in Euer Leben zu schaffen. Ich danke Euch von ganzem Herzen für jede kleine und große neue Erkenntnis, die ich mir zu eigen machen konnte.

Carissimi inquilini, questo primo bollettino IPES del 2023 è dedicato a coloro che saranno il nostro futuro, i bambini. Ai nostri piccoli inquilini abbiamo chiesto di aiutarci a diffondere un messaggio significativo per poter convivere in armonia mettendo in pratica piccoli gesti quotidiani, che contribuiscono a migliorare la qualità di vita nei condomini. Il senso civico e il rispetto delle regole di buon vicinato per vivere al meglio in comunità non riguarda solo le case IPES, ma tutti i cittadini, e sono certa che i bambini, figli, nipoti, fratelli, vicini di casa, sapranno darci il buon esempio, da loro spesso anche noi adulti abbiamo molto da imparare. In questi tre anni di presidenza in IPES ho avuto la grande opportunità di parlare con molti di voi e arricchirmi di tante esperienze attraverso la vostra voce, i vostri racconti, i vostri aneddoti. Mi avete anche permesso di entrare nelle vostre case, nelle vostre vite, e io vi ringrazio di cuore per ogni piccola e grande nuova consapevolezza che ho potuto fare mia, grazie a voi.

Gut zu wissen Info utile

Telefonzentrale

Tel. 0471 906666

Bozen, Horazstraße 14
Fax 0471 906799
E-Mail: info@wobi.bz.it
PEC: info@pec.wobi.bz.it

Zugang Schalterdienst
nur nach vorheriger
Terminvereinbarung.

Öffnungszeiten

von Montag bis Mittwoch
9.00–12.00 Uhr
14.00–16.30 Uhr
Donnerstag
8.30–13.00 Uhr
14.15–17.00 Uhr
Freitag
9.00–12.00 Uhr

Centralino

Tel. 0471 906666

Bolzano, via Orazio, 14
Fax 0471 906799
E-Mail: info@ipes.bz.it
PEC: info@pec.ipes.bz.it

Accesso agli sportelli
previo appuntamento.

Orari

da lunedì a mercoledì
ore 9.00–12.00
ore 14.00–16.30
giovedì
ore 8.30–13.00
ore 14.15–17.00
venerdì
ore 9.00–12.00

Schadensmeldung

Tel. 0471 906612

Die Schadensmeldungen
der Mieterservicestelle
Bozen kann auch über
unsere Webseite im vor-
gesehenen Feld per E-Mail
gesendet werden oder
direkt an report@wobi.bz.it

Öffnungszeiten

Montag, Dienstag,
Mittwoch, Freitag
9.00–12.00 Uhr
Donnerstag
8.30–13.00 Uhr
14.15–17.00 Uhr

Segnalazione guasti

Tel. 0471 906612

La segnalazione guasti del
Centro Servizi all'Inquinato
di Bolzano, tramite mail
possono essere fatte dal
sito, scegliendo l'apposita
voce oppure mandano
la mail direttamente al
seguente indirizzo mail:
report@ipes.bz.it

Orari

lunedì, martedì,
mercoledì, venerdì
ore 9.00–12.00
giovedì
ore 8.30–13.00
ore 14.15–17.00

Notdienst

Bozen Tel. 348 442 6020
Meran Tel. 331 630 0123
Brixen Tel. 348 561 8561

Der Notdienst kann nur
bei Notfällen kontaktiert
werden, um die primären
Dienste zu gewährleisten
(z.B. Wasser, Kanalreini-
gung Schwarzwasser, elekt-
rische Energie, Heizung).

Öffnungszeiten

von Montag bis Freitag
8.00–9.00 Uhr
17.00–21.00 Uhr
Samstag, Sonntag und
Feiertage (ausgenommen
25.12., 1.1., Ostersonntag)
8.00–21.00 Uhr

Servizio reperibilità

Bolzano Tel. 348 442 6020
Merano Tel. 331 630 0123
Bressanone
Tel. 348 561 8561

Il servizio reperibilità può
essere contattato solo per
emergenze per garantire i
servizi primari (p.es. acqua,
fognatura, energia elettrica,
riscaldamento).

Orari

da lunedì a venerdì
ore 8.00–9.00
ore 17.00–21.00
sabato, domenica e festivi
(esclusi il 25.12, il 1.1,
la domenica di Pasqua)
ore 8.00–21.00

Arbeiterwohnheim

Bozen
Tel. 0471 906611

Öffnungszeiten

Bozen, Mailandstraße 2
Donnerstag
08.30–13.00 Uhr
14.15–17.00 Uhr

Meran

Tel. 0473 253540
Tel. 331 171 1782

Öffnungszeiten

Meran, L.-Zuegg-Straße 78
Mittwoch 14.15–17.00 Uhr

Casa Albergo

Bolzano
Tel. 0471 906611

Orari

Bolzano, via Milano, 2
giovedì
ore 8.30–13.00
ore 14.15–17.00

Merano

Tel. 0473 253540
Tel. 331 171 1782

Orari

Merano, Via Luis Zuegg 78
mercoledì ore 14.15–17.00



Carissime inquiline e inquilini,

L'IPES ha un ruolo centrale da molto tempo nel rafforzamento dell'edilizia sociale in Alto Adige. La storica funzione sociale di IPES verrà ora ampliata da nuove possibilità: oltre all'affitto con canone sociale, in futuro anche gli appartamenti potranno essere affittati a prezzi sostenibili. Si tratta di un passo necessario per rendere gli alloggi più accessibili ai giovani e alle famiglie. Ciò è stato reso possibile dalla Legge provinciale sull'edilizia residenziale pubblica e sociale, approvata l'anno scorso e che sarà attuata quest'anno. I lavori sui relativi regolamenti di attuazione sono in pieno svolgimento. I cambiamenti andranno a vantaggio dei nuovi inquilini IPES, ma anche a vantaggio di Voi inquilini. Soprattutto i lavori di ristrutturazione e di manutenzione in corso e quelli futuri Vi garantiranno un miglioramento concreto della qualità della vita e dell'abitare ed anche un risparmio energetico che comporta una riduzione dei costi di gestione, oltre a rappresentare una misura importante in termini di politica climatica in questi tempi. Queste e molte altre misure sono state o sono possibili grazie alla buona collaborazione tra Provincia ed IPES. Vorrei quindi ringraziare sinceramente i membri uscenti dell'Organo di controllo e del Consiglio di amministrazione per il lavoro svolto e la piacevole collaborazione. E mi auguro di continuare la buona collaborazione con i membri confermati e membri nuovi degli Organi di IPES.

Waltraud Deeg
Assessora

Geschätzte Mieterinnen und Mieter,

Das Wohnbauinstitut ist seit vielen Jahren ein zentraler Akteur wenn es darum geht, den sozialen Wohnbau in Südtirol zu stärken. Die historisch gewachsene soziale Funktion des WOBI wird nun um neue Möglichkeiten erweitert, indem neben dem sozialen Mietzins künftig auch Wohnungen für einen bezahlbaren Mietzins gemietet werden können. Dies ist ein notwendiger Schritt, damit Wohnen für junge Menschen und Familien leistbarer wird. Ermöglicht hat dies das Landesgesetz für den öffentlichen und sozialen Wohnbau, das im Vorjahr verabschiedet wurde und heuer in Umsetzung geht. Die Arbeiten an den entsprechenden Durchführungsverordnungen laufen auf Hochtouren. Die Neuerungen kommen dabei neuen WOBI-Mietenden, aber auch Ihnen als Mieterinnen und Mietern zu Gute. Vor allem die laufenden und anstehenden Sanierungs- und Instandhaltungsarbeiten bringen Ihnen eine konkrete Verbesserung der Wohn- und Lebensqualität, sorgen aber auch für Energieeinsparungen und damit auch für geringere Betriebskosten und sind in diesen Zeiten auch klimapolitisch eine wichtige Maßnahme. Dies und viele weitere Maßnahmen waren bzw. sind möglich, da Land und WOBI gut zusammenarbeiten. Ich möchte den scheidenden Mitgliedern des Aufsichtsrates und des Verwaltungsrates daher herzlich für die geleistete Arbeit und die angenehme Zusammenarbeit danken. Und ich freue mich die gute Zusammenarbeit mit den bestätigten und neuen Mitgliedern der WOBI-Gremien fortführen zu dürfen.

Waltraud Deeg
Landesrätin



INES, l'ape di IPES

Coinvolgere il mondo delle giovanissime generazioni è una strada che IPES ha deciso di intraprendere dopo essersi confrontato con le tante famiglie che vivono negli alloggi dell'istituto e che talvolta lamentano la mancanza di educazione e di senso civico. Da qui nasce l'iniziativa dedicata proprio a loro, i piccoli inquilini, che con facili gesti quotidiani possono fare la differenza: INES, l'ape di IPES accompagna i bambini residenti negli alloggi in un piccolo viaggio di educazione civica, utile per vivere in armonia con i vicini di casa, da utilizzare in ogni momento della vita quotidiana che richiede il giusto approccio per una buona convivenza.

Il senso civico è un modo speciale di comportarsi che aiuta a rendere il nostro mondo un posto migliore. Significa pensare agli altri e agire in modo rispettoso e responsabile, rispettare le leggi e le regole della nostra comunità, prendersi cura dell'ambiente

in cui viviamo e delle persone che ci sono intorno. Quando abbiamo un buon senso civico, ci preoccupiamo del bene comune e ci impegniamo per migliorare il nostro quartiere, la nostra scuola e la nostra città. È qualcosa che possiamo imparare e sviluppare continuamente.

“Mai come oggi”, spiega la presidente di IPES Francesca Tosolini, “educare alla convivenza diventa un valore imprescindibile per chi gestisce gli alloggi di edilizia sociale. I bambini sono privi di quelle ideologie o di quei precetti che, in età adulta, complicano spesso i rapporti, anche i più semplici. Un regolamento di condominio, ad hoc per loro, fatto di azioni semplici, naturali, svolte nel rispetto dei vicini di casa, che dovranno diventare quotidianità. I bambini hanno una grande capacità di saper insegnare anche agli adulti, che sono certa si impegneranno a contribuire, seguendo l'esempio dei più piccoli.”

Per IPES la sfida è nel medio e lungo termine. Tosolini “Una maggiore consapevolezza dell'educazione civica potrà permetterci nel tempo anche un risparmio non solo in termini di conflitti da risolvere tra inquilini, ma anche di piccole manutenzioni. Per vivere bene, con qualità, bisogna partire dal rispetto reciproco, creando buone relazioni tra vicini di casa, ma il senso civico non può essere imposto, parte dal singolo individuo.”

Per tutto il mese di maggio sono stati raccolti i disegni e pensieri dei nostri piccoli inquilini dedicati alla vita di condominio e alla buona convivenza tra vicini di casa. Una commissione ha scelto il disegno più rappresentativo ed è diventato la nostra copertina.

INES, die Biene des WOBI

Die jüngsten Generationen in einen neuen Weg einbeziehen. Das hat das WOBI beschlossen, nachdem sich viele Mieter über einen Mangel an Bildung und an Sinn für das Gemeinwohl beklagt haben. Daher die Initiative, die den kleinen Mietern gewidmet ist und aus einfachen, alltäglichen Gesten besteht: INES, die Biene des WOBI, begleitet die Kinder, die in den WOBI-Wohnungen leben, auf einer kleinen Bildungsreise in Bürgerkunde, die für ein harmonisches Zusammenleben mit den Nachbarn nützlich ist und in jedem Moment des täglichen Lebens angewandt werden kann.

Bürgersinn ist eine besondere Art des Verhaltens, die dazu beiträgt, unsere Welt zu verbessern. Dies bedeutet an andere zu denken, verantwortungsbewusst zu handeln, die Gesetze und Regeln unserer Gemeinschaft einzuhalten und sich um die Umwelt zu kümmern.

„Heutzutage hat die Erziehung zum Zusammenleben einen wesentlichen Wert für die Verantwortlichen des sozialen Wohnungsbaus“, erklärt Francesca Tosolini, Präsidentin des WOBI. „Die Kinder sind frei von Ideologien und Vorurteilen, die im Erwachsenenalter oft die Beziehungen, selbst die einfachsten, erschweren. Eine Hausordnung, die speziell für die Kleinen erarbeitet worden ist und aus einfachen, natürlichen Handlungen besteht, sollte zur täglichen Routine werden. Kinder haben die große Fähigkeit, den Erwachsenen etwas beizubringen und ich bin sicher, dass sie sich bemühen werden, dem Beispiel der Kleinen zu folgen.“

Für das WOBI ist die Herausforderung langfristig. Tosolini: „Ein größeres Bewusstsein für Bürgerkunde wird es uns auch ermöglichen, Konflikte zwischen Mietern und auch kleinere Wartungsarbeiten schneller zu lösen. Um besser leben zu können, müssen

wir mit gegenseitigem Respekt beginnen und gute Beziehungen zwischen Nachbarn schaffen. Sinn für das Gemeinwohl kann nicht erzwungen werden, sondern beginnt bei jedem einzelnen Individuum.“

Während des gesamten Monats Mai wurden die Zeichnungen und Gedanken unserer jungen Mieter gesammelt, die das Leben in den Wohngemeinschaften zum Ausdruck bringen. Eine Kommission hat den repräsentativsten Entwurf ausgewählt, und dieser stellt das Titelbild dar.



KEINEN LÄRM MACHEN

Ich schreie nie im Haus. Wenn ich fern schaue oder Radio höre, setze ich meine Kopfhörer auf oder stelle die Lautstärke niedrig ein. Die Nachbarn ruhen von 14 bis 16 Uhr und von 22 bis 7 Uhr (bis 9 Uhr, an Feiertagen).

NON FARE RUMORE

Non grido mai in casa. Se ascolto TV o radio metto le cuffie o tengo basso il volume. Vicini riposano dalle ore 14 alle ore 16 e dalle ore 22 alle ore 7 del mattino (fino alle ore 9 se è un giorno di festa).

DIE WÄNDE NICHT VERSCHMUTZEN

Wenn ich malen möchte, benutze ich Filzstifte oder Buntstifte auf einem Blatt Papier. Wenn ich mein Zimmer streichen möchte, frage ich meine Mama oder meinen Papa und wenn sie einverstanden sind, machen wir es gemeinsam in meiner Lieblingsfarbe.

NON SPORCARE I MURI

Se mi piace colorare uso i pennarelli o i pastelli sui fogli di carta. Se voglio dipingere la mia stanza lo chiedo alla mamma o al papà e, se sono d'accordo, lo facciamo insieme. Loro possono consigliarmi il colore più adatto.



SCHALTE DAS LICHT AUS

Wenn ich einen Raum verlasse, muss ich immer daran denken, das Licht auszuschalten. Ich vergewissere mich, dass Papa oder Mama LED-Glühbirnen gekauft haben, denn die helfen Geld sparen und halten viel länger.

SPEGNI LA LUCE

Quando esco da una stanza devo ricordarmi di spegnere sempre le luci. Mi assicuro che il papà o la mamma abbiano comprato le lampadine a led che fanno risparmiare sulle bollette e durano molto di più.



KEIN WASSER VERSCHWENDEN

Beim Händewaschen oder beim Duschen, drehe ich den Wasserhahn zu, während ich Seife oder Shampoo benutze. Beim Zähneputzen drehe ich das Wasser zu und lasse es nicht laufen. Falls der Wasserhahn undicht sein sollte, auch nachdem ich ihn zugedreht habe, rufe ich sofort Mama oder Papa, damit sie ihn reparieren lassen.

NON SPRECARE L'ACQUA

Se mi lavo le mani o faccio la doccia chiudo il rubinetto mentre uso il sapone o lo shampoo. Se mi lavo i denti, chiudo l'acqua mentre uso il dentifricio. Se mi accorgo che il rubinetto perde gocce quando è chiuso, avviso subito mamma o papà per farlo riparare.



AUF DEM BALKON

Wenn ich Mama beim Blumengießen helfe, benutze ich immer eine kleine Gießkanne und eine Untertasse, damit der Balkon im unteren Stockwerk nicht nass wird. Um die Nachbarn, die sich im Hof aufhalten nicht zu verletzen, vermeide ich es, Dinge auf den Balkon zu stellen.

SUL BALCONE

Se aiuto la mamma a bagnare i fiori, uso sempre un piccolo annaffiatoio e il sottovaso per non bagnare il piano di sotto. Evito di portare con me cose che possono cadere per non ferire i vicini che passano in cortile.



IM AUFZUG

Ich gehe nie hinein, wenn kein Erwachsener dabei ist. Wenn ich die Aufzugstaste drücken möchte, frage ich zuerst Mama oder Papa, welche ich drücken muss, um unser Stockwerk zu erreichen. Wenn ich einen Nachbarn kommen sehe, warte ich und frage ihn, ob er mit uns in den Aufzug einsteigen will.

IN ASCENSORE

Non entro mai se non c'è insieme a me un adulto. Se mi piacciono i tasti, chiedo prima alla mamma o al papà quale devo premere per arrivare al nostro piano. Se vedo arrivare un vicino, aspetto e chiedo se vuole salire insieme a noi.



WIRF DEN MÜLL NICHT WAHLLOS WEG

Für Papier, Plastik, Glas, Dosen und organische Abfälle gibt es eigene Mülltonnen. Wenn ich unsicher bin, bitte ich meine Eltern um Hilfe. Sie finden die richtigen Regeln unter: www.seab.bz.it

- Die blaue Tonne ist für Plastik. Ich denke daran, die Behälter auszuspülen, bevor ich sie wegwerfe.
- Die gelbe Tonne ist für Papier. Ich benutze sie auch für Bücher und Zeitungen und für Eierkartons.
- Die grüne Glocke ist für Glas und Dosen.
- Die braune Tonne ist für organische Abfälle, z.B. Essensreste.

NON BUTTARE A CASO I RIFIUTI

Carta, plastica, vetro, lattine e organico hanno i loro raccoglitori, se ho dubbi, chiedo aiuto ai miei genitori che possono trovare le regole corrette su www.seab.bz.it.

- La campana blu serve per la plastica. Mi ricordo di sciacquare i contenitori prima di gettarli.
- La campana gialla serve per la carta. La uso anche per libri e giornali e per le scatole in cartoncino delle uova.
- La campana verde serve per vetro, lattine e barattoli.
- La campana marrone serve per i rifiuti organici, ad esempio gli avanzi di cibo.



IM EINGANG

Ich lasse den Gang immer für diejenigen frei, die eintreten müssen. Wenn ich kann, helfe ich meinem Nachbarn vor allem, wenn er betagt ist und die Treppen hochgehen muss. Ich schließe immer die Tür, wenn ich aus dem Haus gehe.

NELL'INGRESSO

Lascio sempre libero il passaggio per chi deve entrare. Quando posso aiuto il mio vicino, soprattutto se è anziano e deve fare le scale. Chiudo sempre il portone quando entro nel condominio.



IM INNENHOF UND IN DEN GEMEINSCHAFTSRÄUMEN

Ich lasse keine Fahrräder, Rollschuhe oder Spielzeug im Innenhof liegen. Wenn ich mit dem Spielen fertig bin, stelle ich alles an seinen Platz. Ich kann das Fahrrad an den Ständer binden, wenn es einen gibt, ansonsten stelle ich es in die Garage oder nehme es mit ins Haus.

IN CORTILE E SPAZI COMUNI

Non occupo il cortile con bici, pattini o giocattoli. Quando finisco di giocare, metto tutto al suo posto. Posso legare la bici alla rastrelliera se esiste, altrimenti la metto in garage o la porto in casa.



UNTERWEGS MIT DEM HUND, MEIN TREUER FREUND

Wenn ich mit dem Hund in den Garten gehe, muss ich ihn zu seiner Sicherheit und der meiner Nachbarn an die Leine nehmen. Wenn ich ihn ein paar Stunden allein im Haus lassen muss, gewöhne ich ihn daran, nicht zu bellen. Ich Sorge dafür, dass er immer Wasser zur Verfügung hat. Im Sommer und im Winter lasse ich ihn nie auf dem Balkon in der Sonne oder im Frost stehen. Wenn ich ihn in den Garten mitnehme, habe ich immer ein Säckchen und eine Kehrschaufel dabei um keinen Dreck zu hinterlassen.

INSIEME A FIDO, AMICO FEDELE

Il cane o il gatto fanno parte della famiglia e, come tali, hanno diritto a vivere con noi in condominio. Quando porto il cane in cortile lo tengo al guinzaglio per la sua sicurezza e quella dei miei vicini. Se devo lasciarlo qualche ora solo in casa devo abituarlo a non abbaiare. Mi assicuro che abbia sempre acqua a disposizione. In estate e in inverno non lo lascio mai sul balcone sotto il sole o al gelo. Quando lo porto in cortile ho sempre sacchetto e paletta per raccogliere se sporca.



ABITARE È VITA!

Mostra fotografica

L'esposizione "Abitare è vita – l'universo IPES e l'Alto Adige" segue alla pubblicazione di un libro fotografico. Fotografia e approfondimenti testuali incontrano la realtà IPES sul terreno dell'architettura, delle implicazioni urbanistiche e dei rapporti con il paesaggio extra-urbano; non in ultimo, l'universo dei suoi abitanti. Il tessuto degli insediamenti IPES è riletto quale punto di convergenza di politiche residenziali e più in generale del welfare, servizi che promuovono l'integrazione degli "occupanti" nella vita comunitaria, tecnologie rivolte alla migliore gestione delle risorse naturali e cambiamenti sociali e demografici su scala locale e più vasta. **"La prima mostra realizzata dall'istituto, l'importanza di far conoscere IPES WOBI a chiunque voglia approfondire questo mondo. Sì, perché di mondo si tratta, parliamo di case, di alloggi a prezzo accessibile, di riqualificazioni, di rigenerazione urbana, di 40 milioni annuali di indotto economico su tutto il territorio, di gestione sociale, ma soprattutto parliamo di 30.000 storie di vita. Perché gli inquilini IPES sono per numero la terza città dell'Alto Adige e questo aspetto è significativo di cosa rappresenti l'istituto per l'intera provincia altoatesina, oltre al peso e responsabilità di politica e amministrazione.** Da Vipiteno e Colle Isarco, nei pressi del Brennero, a Brunico e Campo Tures in Val Pusteria; dai centri venostani di Silandro e Lasa al borgo di Solda in Alta Val Venosta; da Bressanone a Merano passando per l'insediamento industriale di Sinigo, e ovviamente Bolzano. Attraverso le immagini in mostra, come è stato per la pubblicazione edita in occasione del 50° anniversario, anche IPES si rac-

conta a 360 gradi ai cittadini, ponendo l'attenzione non solo sulla questione alloggi ma sul suo essere terreno di convergenza di molteplici aspetti, dall'architettura al contesto territoriale e sociale. Le persone hanno aperto le porte dei loro appartamenti, hanno raccontato le loro storie e si sono mostrate con naturalezza nel corso della loro quotidianità. Ed ecco perché era importante dare visibilità a queste immagini attraverso una mostra aperta a tutti". Nella pubblicazione "Abitare è vita", sono stati affrontati diversi

Nel 50° anniversario di IPES l'istituto commissiona ad un rinomato fotografo bolzanino un'indagine fotografica dentro ed intorno all'edilizia sociale della provincia.

aspetti legati all'ente: la storia, sono state individuate tre fasi principali nei quasi 90 anni di storia dell'edilizia popolare in Alto Adige, nel 1934, l'Istituto fascista autonomo per le case popolari (Ifacp) avviò un primo tentativo di pianificazione abitativa massiccia per le classi svantaggiate. In particolare, merita di essere menzionato l'ex insediamento delle Semirurali a Bolzano. Una seconda tappa importante fu il 1972, con l'adozione dello Statuto di autonomia dell'Alto Adige. Questo ha portato ad una politica abitativa intensiva e molto più decentrata da parte del IPES, che ha cercato di compensare i deficit di sviluppo delle aree rurali e dei piccoli centri rispetto a Bolzano. La terza fase inizia con gli anni Novanta del nuovo secolo, quando, con la pianificazione del quartiere Kaiserau-Casanova, il capoluogo Bolzano torna a essere il fulcro della politica di controllo dello stato sociale del paese. L'impegno territoriale complessivo continua tuttora.



Grüße an den Verwaltungsrat

Saluto al consiglio d'amministrazione



Die Amtszeit der Mitglieder des Verwaltungsrats und des Kontrollorgans des WOBI endete kürzlich mit einer positiven Bilanz. Präsidentin Francesca Tosolini bedankt sich beim Vizepräsidenten Heiner Schweigkofler und bei der Verwaltungsrätin Sabine Fischer für die gute Zusammenarbeit und die Unterstützung in den vergangenen drei Jahren: „Der Bedarf an sozialen Wohnungen ist hoch und das WOBI erfüllt daher eine wichtige Aufgabe. Mit den neuen gesetzlichen Rahmenbedingungen sind die Voraussetzungen geschaffen worden, die bestehenden Herausforderungen gut bewältigen zu können und das WOBI in seinem sozialen Auftrag zu stärken“, betonte Präsident Kompatscher bei der Verabschiedung des Verwaltungsrates. Landesrätin Deeg schließt sich dem Dank an und fügt hinzu, dass es wichtig ist, auch in Zukunft das WOBI gemeinsam weiterzuentwickeln: „Der soziale Wohnbau ist die soziale Frage der Gegenwart und der Zukunft. Mit dem WOBI als starker Partner im Bereich der Mietwohnungen kann es uns gelingen, mehr leistbaren Wohnraum für die Bevölkerung in unserem Land bereitzustellen“. WOBI Präsidentin bedankt sich bei den Mitgliedern des Kontrollorgans, Friedrich Mairhofer (Präsident), Renate König und Ludwig Castlunger für ihre Tätigkeit. Ein großes und herzliches Dankeschön des Verwaltungsrates auch an alle MitarbeiterInnen, die in ihrer täglichen Arbeit Engagement und Verantwortungsbewusstsein zeigen. Vielen Dank an die Landesregierung, insbesondere an Landesrätin Deeg, für den regelmäßigen und konstruktiven Austausch.

Si è concluso da poco il mandato dei membri del consiglio d'amministrazione e dell'Organo di controllo dell'IPES con un bilancio positivo. La Presidente Francesca Tosolini ringrazia il vicepresidente Heiner Schweigkofler e la consigliera Sabine Fischer per la grande collaborazione e il sostegno nei tre anni appena trascorsi: "Il bisogno di alloggi sociali è elevato e IPES svolge pertanto un compito importante. Con il nuovo quadro giuridico, sono state create le condizioni per affrontare bene le sfide esistenti e per rafforzare l'IPES nella sua missione sociale", ha sottolineato il presidente Kompatscher durante l'incontro di commiato con il Cda. L'assessora provinciale Deeg si unisce ai ringraziamenti aggiungendo che è importante continuare a sviluppare l'IPES insieme in futuro: "L'edilizia abitativa è la questione sociale del presente e del futuro. Con l'IPES come partner forte nel campo degli alloggi in affitto, possiamo riuscire a fornire alloggi più accessibili alla popolazione della nostra provincia". La presidente dell'IPES ringrazia i membri del collegio dei sindaci Friedrich Mairhofer (presidente), Renate König e Ludwig Castlunger per la loro attività. Un grande e sincero ringraziamento da parte del Cda anche a tutti i collaboratori che hanno dimostrato impegno e senso di responsabilità nel lavoro quotidiano. Grazie alla Giunta provinciale, e in particolare all'assessora Deeg, per lo scambio regolare e costruttivo.

Interview Alex Oprandi



Besonders gefällt mir die Gartenarbeit

Ein Abschnitt des Mieterinfos wird immer an unsere Mieter gewidmet, die seit Jahren in WOBI Unterkünften leben. Diesmal hat Frau Inge Bauhofer Herrn Oprandi interviewt, der in Giralan in der Markstrasse 34 wohnt.

Willkommen Herr Oprandi. Erzählen Sie uns bitte etwas aus Ihrem Leben. Seit wann sind Sie Bezugsperson für das WOBI und wo wohnen Sie?

Ich bin seit meiner Geburt in Eppan und wir wohnen schon seit der Fertigstellung des Gebäudes im Jahr 2014 hier in Giralan in der Markstrasse 34. Ich war immer die Bezugsperson im Haus und meine Frau und die anderen Mieter helfen gerne mit. Besonders gefällt mir die Gartenarbeit, da ich gelernter Gärtner bin und in meinen Jugendjahren auch für die Pflege eines Sportplatzes verantwortlich war und so Erfahrung sammeln konnte. Ansonsten bin ich ein Familiensch und meine Frau und meine drei Kinder sind mir sehr wichtig. Ich bin meiner Frau sehr dankbar, denn sie unterstützt mich immer und hilft maßgeblich mit, unter anderem auch bei der Arbeit im Garten. Ich betreibe mit Begeisterung Sport, sei es Laufen als auch Radfahren.

Die Einhaltung der Mieterordnung garantiert ein friedliches und gutes Zusammenleben. Aufgrund Ihrer Erfahrung, wo werden die Regeln eher nicht eingehalten und welche Folgen entstehen daraus für die Hausgemeinschaft?

Ich kann sagen, dass die Regeln bei uns generell eingehalten werden. Dies wirkt sich sehr positiv auf die Hausgemeinschaft aus. Wir sind froh, dass wir eine Sozialwohnung haben, die wir sicherlich alle brauchen und es ist fein, wenn man, wie bei uns, im Haus gut miteinander auskommt.

Als Bezugsperson ist Ihnen das WOBI mehr oder weniger vertraut. Wie sind Ihre Beziehungen zu den Mietern und zum WOBI?

Die Beziehung zu den anderen Mietern ist gut. Wir Mieter versuchen Probleme zusammen zu lösen, bevor wir uns an das WOBI wenden, sei es bei kleinen Reparaturen oder sonstigen Belangen – da ist es sehr vorteilhaft, wenn die verschiedenen Mieter mit ihren jeweiligen Kenntnissen (z.B. handwerklich) zusammenarbeiten und mithelfen. Mit dem WOBI ist die Zusammenarbeit sehr gut: wenn wir etwas brauchen, ist das WOBI für uns da.

Die Sicherheit in den Gebäuden ist von grundlegender Wichtigkeit. Wie kann man Unfälle vermeiden?

Zum Glück ist es bei uns bisher zu keinen gefährlichen Unfällen gekommen. Die Anlagen werden regelmäßig gewartet.

Wie könnte sich das WOBI verbessern?

Generell kann man sagen, dass jene Mieter, die fleißig zahlen manchmal etwas verärgert sind, wenn z.B. in den Medien bekannt wird, dass viele nicht zahlen. Auch das System der Mietberechnung, wobei jene, die sich bemühen, mit ehrlicher Arbeit etwas mehr zu verdienen, dann auch mehr Miete zahlen müssen, könnte man überdenken. Wir in der Marktstraße behandeln unser Gebäude so sorgfältig, als wäre es unser eigenes. Wir fühlen uns hier sehr wohl.

Mi piace soprattutto il lavoro in giardino

IPES incontra gli inquilini. Dedichiamo uno spazio ai nostri inquilini che da anni abitano in un alloggio IPES. Questa volta la signora Inge Bauhofer ha intervistato il signor Oprandi residente a Cornaiano in via della Fiera 34.

Benvenuto Signor Oprandi. Ci racconti qualche cosa della Sua vita. Da quanti anni è persona di riferimento dell'Istituto e dove abita?

Sono nato ad Appiano e viviamo a Cornaiano in via della Fiera 34 fin dall'inizio, quando a lavori conclusi ci sono stati consegnati gli alloggi. Sono sempre stato la persona di riferimento e mia moglie e gli altri inquilini mi aiutano volentieri. Mi piace soprattutto il lavoro in giardino in quanto ho la formazione di giardiniere e ho potuto fare esperienza da giovane come responsabile per la cura di un campo sportivo. Per me è importante

la famiglia, composta da mia moglie ed i miei tre figli. Sono grato a mia moglie per il sostegno ed il suo aiuto importante, tra l'altro anche per quanto riguarda il lavoro in giardino. Sono uno sportivo appassionato, mi piace correre ed andare in bici.

Il rispetto del regolamento per le affittanze garantisce una convivenza pacifica e buona. In base alla Sua esperienza, quali sono le regole che vengono maggiormente infrante e cosa ne consegue per tutti gli abitanti dell'edificio?

Posso dire che da noi in generale le regole vengono rispettate. Questo si ripercuote positivamente su tutto il vicinato. Siamo contenti di avere un alloggio IPES, in quanto sicuramente tutti ne abbiamo bisogno ed è bello, se come da noi, si va d'accordo.

In qualità di persona di riferimento l'ambiente dell'Istituto Le è abbastanza familiare. Come sono i Suoi rapporti con gli inquilini e con l'IPES?

Con gli altri inquilini i rapporti sono buoni. Noi inquilini cerchiamo sempre di risolvere i problemi per conto nostro, prima di rivolgerci ad IPES, sia per le piccole riparazioni nonché per altri questioni – è vantaggioso poter contare sulla collaborazione degli altri inquilini e che ognuno offre il suo aiuto in base alle proprie capacità (p.es. come artigiano). La collaborazione con IPES è molto buona: se abbiamo bisogno di qualcosa, IPES è disponibile per noi.

La sicurezza negli edifici è una questione di fondamentale importanza. Come si possono evitare incidenti?

Per fortuna da noi non ci sono stati incidenti pericolosi fino adesso. La manutenzione degli impianti avviene con la prevista regolarità.

In cosa dovrebbe migliorarsi l'Istituto?

In generale si può dire che gli inquilini che pagano correttamente gli affitti sono a volte sconcertati sentendo, anche nei media, che tanti non pagano. Anche il sistema del calcolo dell'affitto, secondo il quale chi guadagna di più lavorando onestamente deve poi pagare un affitto più alto, potrebbe essere riconsiderato. Noi in via della Fiera trattiamo il nostro edificio con cura, come se fosse di nostra proprietà. Ci sentiamo veramente a nostro agio.

Neu!
Nuovo!

APP IPES WOBI APP

Eine Neue App fürs WOBI

WOBI plant die Einführung einer neuen Anwendung zur Verwaltung von Terminen. Die Anwendung ermöglicht es, Termine schnell und einfach zu buchen, zu ändern oder zu stornieren, ohne dass man anrufen oder persönlich im Büro erscheinen muss. Die Nutzung der Anwendung bietet zahlreiche Vorteile: mehr Komfort und Flexibilität bei der Terminplanung, kürzere Wartezeiten, automatische Benachrichtigungen zur Bestätigung, Änderung oder Absage von Terminen, weniger Fehler bei der Buchung und Absage von Terminen und ortsunabhängige Erreichbarkeit über ein mobiles Gerät oder einen Computer. Die Anwendung wurde entwickelt, um eine größere Effizienz und ein besseres Serviceerlebnis für unsere Bürger zu gewährleisten. Die Anwendung wird in Kürze auf der WOBI-Website verfügbar sein. Eine rechtzeitige Mitteilung wird erfolgen. Wir danken Ihnen im Voraus für die Mitarbeit und wünschen Ihnen ein noch besseres Serviceerlebnis durch die Nutzung der App zur Terminverwaltung.

Una nuova app per l'IPES

L'IPES ha in programma l'introduzione di una nuova applicazione per gestire gli appuntamenti. L'applicazione consente di prenotare, modificare o cancellare gli appuntamenti in modo semplice e veloce, senza dover effettuare una chiamata o recarsi personalmente negli uffici. L'utilizzo dell'applicazione offre numerosi vantaggi, tra cui maggiore comodità e flessibilità nella pianificazione degli impegni, riduzione dei tempi di attesa, notifiche automatiche per confermare, modificare o cancellare gli appuntamenti, riduzione degli errori di registrazione e cancellazione degli appuntamenti, e accessibilità ovunque ci si trovi, attraverso un dispositivo mobile o un computer. L'applicazione è stata progettata per garantire una maggiore efficienza e un'esperienza di servizio migliore per i nostri cittadini. A breve l'utilizzo dell'applicazione sarà disponibile sul sito web dell'IPES. Verrà data tempestiva comunicazione in merito. Grazie già da adesso per la vostra collaborazione, e vi auguriamo un'esperienza di servizio sempre migliore con l'utilizzo dell'applicazione per gestire gli appuntamenti.



Vengono proposte gite, esperienze di Pet-Therapy, passeggiate e incontri con persone di altre strutture.



Momenti ludici presso il centro diurno Talea.

Il Centro Diurno Talea è un servizio che è stato aperto nel settembre 2022 e che è gestito dalla Cooperativa Città Azzurra in collaborazione con l'Azienda dei Servizi Sociali di Bolzano (ASSB). Ad oggi ospita 10 ragazzi/e con disabilità di età compresa tra i 20 e i 24 anni. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30. In aprile di quest'anno la Presidente dell'IPES Francesca Tosolini accompagnata dalla Direttrice dell'Assb dott.ssa Liliana di Fede, il Presidente della Cooperativa Città Azzurra Umberto Carescia, il Vicepresidente Antonello Sanna e alla responsabile del centro Silvia Calliari ha visitato il centro. La Presidente ricorda con piacere l'incontro testimoniando



Visita al centro diurno Talea

con le sue parole: "Ho conosciuto una realtà gestita con estrema professionalità dalla cooperativa sociale Città Azzurra, sensibilità ed attenzione verso giovani ragazzi che ci hanno accolto con un sorriso sincero, tante attività che li coinvolgono, un grandissimo sostegno alle famiglie". Il servizio infatti offre ai ragazzi la possibilità di migliorare la qualità della vita sostenendo le loro potenzialità in un clima relazionale che favorisce la socializzazione. Hanno l'opportunità di svolgere attività che garantiscono lo sviluppo nelle diverse aree dell'autonomia grazie a un percorso individualizzato attento alle esigenze ed alle capacità di ognuno. Queste attività sono progettate e pensate per rinforzare il senso di appartenenza a una comunità e per favorire la crescita personale di ognuno di loro, sostenendo l'autonomia e lo sviluppo di sempre nuove competenze sociali e individuali. Ci sono proposte di vita pratica come, ad esempio, svuotare la lavastoviglie o fare la lavatrice, apparecchiare o andare a fare la spesa, ma anche attività più strutturate. Durante la giornata i ragazzi possono scegliere tra le varie proposte quello che preferiscono fare. Nel Centro Talea vengono coinvolti anche professionisti esterni che, per diverse ore alla settimana, erogano attività di danzaterapia, arteterapia, musicoterapia, ortoterapia, fisioterapia e molto altro. Lo spazio viene allestito costantemente e periodicamente assieme ai ragazzi, per far sì che possa rispecchiare preferenze e necessità degli utenti. Inoltre, vengono spesso proposte gite, esperienze di Pet-Therapy, passeggiate e incontri con persone di altre strutture presenti sul territorio.

AIAS

Un mondo da scoprire!

Non un mondo a parte, ma parte del mondo

È il motto che da oltre 55 anni accompagna AIAS Bolzano ODV in tutte le attività che propone alle persone di cui si prende cura. È un'associazione dove operatori e volontari (ODV sta per Organizzazione di Volontariato) ci mettono se stessi, la competenza ed il cuore, per offrire agli utenti, che presentano disabilità di vario genere, la possibilità di essere concretamente parte del mondo, coinvolgendoli in

“Fumettando” è un laboratorio innovativo, dove in collaborazione con IPES sono stati creati questi disegni dal tema “la casa e l’abitare”.

attività, iniziative, progetti ed eventi ad alta inclusività. L'associazione offre durante tutto l'anno un programma ricco a partire dalle attività psicoeducative organizzate nel “tempo libero” settimanale fino ai soggiorni brevi o lunghi sia invernali che estivi, che danno la possibilità alle persone con disabilità di socializzare, mantenere e sviluppare le loro autonomie e contemporaneamente garantiscono un valido supporto e sollievo alle loro famiglie. AIAS si occupa inoltre di seguire ragazzi con Bisogni Educativi Speciali con il progetto “CompitAias”,

ha ideato il progetto “Good Morning Aias - GMA”, spazio mattutino stimolante a livello emotivo, cognitivo e di socializzazione, dove si ha la possibilità quotidianamente di nuovi apprendimenti volti alla costruzione di una vita più autonoma ed indipendente possibile.

Durante l'anno scolastico 2022-23 gli utenti hanno potuto seguire le loro attitudini e interessi scegliendo tra laboratori di informatica, arte, teatro e animazione musicale, ballo (eventi con il Corpo di ballo Arcobaleno), potenziamento cognitivo, modellismo, yoga, avvicinamento al mondo animale (“progetto Zola” pet therapy con i cani e ippoterapia) e non ultimo di fumetto.

“Fumettando” è un laboratorio innovativo, pensato in collaborazione con la biblioteca AIAS “Oltre l'Handicap”, biblioteca specialistica e non solo, in via Piacenza, con l'intenzione di far esprimere ai partecipanti i loro vissuti attraverso la creazione di fumetti. L'obiettivo è quello di creare nuove storie, partendo dalle esperienze o da interessi personali. Quest'anno però

è stato più di un laboratorio, è stata l'occasione per iniziare un percorso di collaborazione con IPES partecipando alla “redazione” del notiziario dell'ente. La proposta della Presidentessa Francesca Tosolini a dicembre è stata subito accolta dai responsabili del progetto ed il Leitmotiv dell'anno 2023 è diventato “la casa e l'abitare”. È un tema delicato e scottante per gli utenti, in particolare per coloro che vorrebbero e potrebbero provarsi in questa esperienza importante dell'abitare “quasi autonomo”. Infatti, AIAS è in attesa del primo alloggio dove poter realizzare il progetto “Durante e dopo di noi”: questo progetto nasce in particolare dalla preoccupazione dei genitori degli utenti che realisticamente valutano con il passare del tempo la problematicità della gestione dei loro cari e quindi dal desiderio che “dopo di loro” ci sia una associazione che continui ad occuparsi con capacità ed attenzione del familiare, operando scelte opportune e garantendo il massimo della qualità della vita e dell'indipendenza.



I ragazzi impegnati nel progetto “Fumettando”.



Risanamento a Vipiteno

**Risanamento in
via Riesenbachl 2 a Vipiteno –
12 alloggi e 12 garage interrati**

Uno degli ultimi risanamenti di cui essere orgogliosi è quello a Vipiteno in via Riesenbachl 2. L'edificio è composto da 12 alloggi, distribuiti su due piani e tre vani scale aperti. Costruito nell'anno 1986 da allora non aveva subito interventi di risanamento. Gli spazi esterni erano composti da aree pavimentate in cubetti di porfido con molti punti di avvallamenti e disconnessioni. Ora gli inquilini hanno una pavimentazione degli spazi esterni

composta da nuovi materiali di facile manutenzione e pulizia. Per garantire la sicurezza sono state risanate le scale, le terrazze e le tettoie delle abitazioni. Tutti gli impianti elettrici sono stati sostituiti. Gli inquilini ora godono di un alto comfort abitativo: grazie alla sostituzione del vecchio cappotto con uno performante in lana di roccia e la sostituzione di tutti i serramenti è stata ottenuta la classe energetica CasaClima B. È stato isolato termicamente anche il piano interrato per evitare inutili dispersioni termiche. Per gli inquilini disabili è stato costruito un apposito accesso

con rampa e percorso per facilitarli nella quotidianità e farli accedere anche ad alloggi posti in quota inferiore rispetto agli altri. IPES ha come obiettivo primario il benessere degli inquilini e ogni progetto, che sia un risanamento o nuova costruzione, è pensato nei minimi dettagli per garantire una vita di qualità.



Das Treffen mit den MieterInnen

L'incontro con gli inquilini

Das Treffen hat im WOBI-Sitzungssaal des Wohnviertels Vigilplatz stattgefunden.

//
L'incontro si è svolto nella sala riunioni del quartiere piazza San Vigilio.

La Presidente Tosolini incontra gli inquilini di Merano

Il 7 marzo la Presidente Francesca Tosolini ha incontrato alcuni inquilini del quartiere piazza San Vigilio e del rione San Antonio di Merano. In questa occasione ha voluto sottolineare che ha sempre un occhio di riguardo ed un orecchio ben aperto verso le segnalazioni degli inquilini e che prende molto sul serio le loro preoccupazioni. L'incontro si è svolto nella sala riunioni IPES del quartiere ed alcuni inquilini, per lo più anziani, hanno raccontato alla Presidente aneddoti riguardo alla loro vita negli appartamenti degli edifici IPES. Gli inquilini nello specifico hanno raccontato come e quando si sono trasferiti nel quartiere e come vivono la quotidianità in qualità di residenti di alloggi dell'istituto. Alcuni hanno raccontato di una vita felice vissuta con i loro figli, che nel frattempo si sono trasferiti. Altri hanno espresso le loro preoccupazioni sulla convivenza e

Präsidentin Tosolini trifft sich mit MieterInnen aus Meran

Am 7. März hat sich Präsidentin Francesca Tosolini mit Mietern des Wohnviertels Vigilplatz und auch mit einigen Mietern der Antoniussiedlung in Meran getroffen. Damit wollte sie unterstreichen, dass sie immer ein offenes Ohr für die Mieter hat und die Anliegen derselben sehr ernst nimmt. Das Treffen hat im WOBI-Sitzungssaal des Viertels stattgefunden und einige, vor allem ältere Mieter, haben sich eingefunden, um sich mit der Präsidentin über ihr Leben in den WOBI-Wohnungen bzw. Gebäuden zu unterhalten. Die Mieter erzählten wie und wann sie eingezogen sind und wie es ihnen als Bewohner von Institutswohnungen ergeht. Manche berichteten von einem erfüllten Leben mit den Kindern, die inzwischen

ausgezogen sind. Andere brachten ihre Anliegen betreffend das Zusammenleben vor und erklärten, dass sich oft neu eingezogene Mieter erst an die Kondominiumsregeln gewöhnen müssen. Manche Hinweise und Anregungen, um das Zusammenleben oder die Dienstleistungen des Institutes zu verbessern, wurden vorgebracht und von der Präsidentin und von den anwesenden Vertretern des Institutes, dem für die Zone verantwortlichen Mieterbetreuer Fabian Curcio und dem Direktor der Mieterservicestelle Meran Werner Stuppner entgegengenommen. Die Mieter freuten sich über den Besuch und unterstrichen, dass dies der erste Besuch einer Präsidentin im Wohnviertel mit einem Zusammentreffen der Mieter war. Diese Freude brachten sie mit der Übergabe eines Blumenstraußes an die Präsidentin zum Ausdruck.

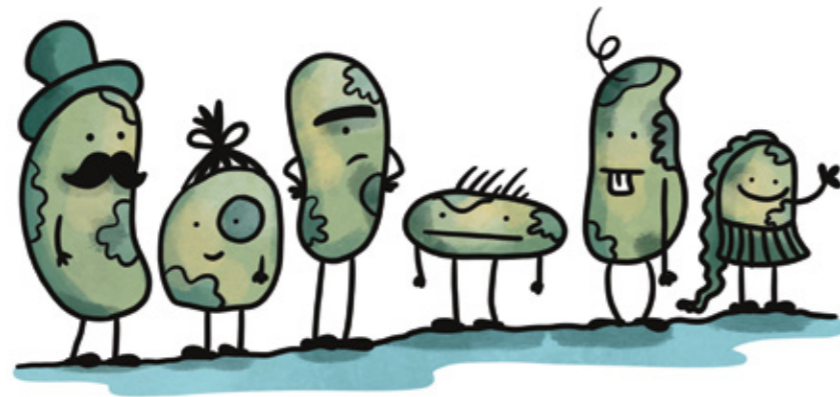
hanno spiegato che spesso gli inquilini appena trasferiti devono prima abituarsi alle regole condominiali. Alcuni suggerimenti e consigli per migliorare la convivenza o i servizi dell'Istituto sono stati portati a conoscenza della Presidente ed ai rappresentanti dell'Istituto presenti, il responsabile assistente all'inquilinato del quartiere, Fabian Curcio, e il direttore del centro servizi all'inquilinato di Merano, Werner Stuppner. Tali suggerimenti e consigli sono stati ben accolti della delegazione IPES. Gli inquilini si sono detti soddisfatti della visita e hanno sottolineato che si è trattato della prima visita in cui un presidente si è recata nel loro rione per incontrarli. La gioia per questo incontro è stata anche sancita dal fatto che gli inquilini hanno regalato alla Presidente un mazzo di fiori.

DEN LEGIONELLEN VORBEUGEN

PREVENZIONE LEGIONELLA

Im 1976 erkrankten 182 Teilnehmer eines Treffens ehemaliger Armeeinghöriger in Philadelphia an einer schweren Lungenentzündung. Ursache der Erkrankung der „Legionäre“ war eine Infektion mit dem bakteriellen Erreger „Legionella pneumophila“. Seit einigen Jahren treten auch in Südtirol Krankheitsfälle auf.

Nel giugno del 1976 durante un incontro di ex combattenti a Philadelphia (USA) 182 partecipanti si ammalarono di una forma molto pericolosa di polmonite. Causa della malattia dei "legionari" un'infezione dovuta al batterio "legionella pneumophila". Da alcuni anni si sono verificati casi di malattia anche in Alto Adige.



Was sind Legionellen?

Legionellen sind im Süßwasser natürlich vorkommende Bakterien. Von den vielen Arten ist die Legionella pneumophila (Anteil von etwa 70 bis 90 %, je nach Region), die für Erkrankungen des Menschen bedeutsamste Art. Sie ist Erreger der Legionellose oder Legionärskrankheit. Im Wasser vorhandene Legionellen führen nach heutiger Kenntnis nicht zu einer direkten Gesundheitsgefährdung. Problematisch wird es, wenn sie in größerer Zahl im Wasser enthalten sind. Legionellen sind für den Menschen gefährlich, wenn er legionellenhaltige Aerosole (kleinste Wassertröpfchen), wie sie z.B. beim Duschen entstehen, über die Atemwege aufnimmt, da diese entzündliche Erkrankungen der Lunge verursachen können.

Che cos'è l'infezione da legionella?

La legionella è un batterio che si trova in natura nelle acque dolci. Attualmente se ne conoscono più di 48 specie diverse. La legionella pneumophila, l'agente patogeno della cosiddetta legionella oppure "malattia del legionario", presente dal 70% fino al 90% a seconda delle regioni, è la più significativa per quanto riguarda il contagio dell'uomo. La legionella presente nell'acqua, in base alle nostre attuali conoscenze, non porta direttamente alla malattia. Il problema si verifica quando il batterio si trova in grande concentrazione nell'acqua. La legionella diventa pericolosa per l'uomo quando, ad esempio, facendo la doccia, vengono inalate piccolissime goccioline d'acqua sotto forma di vapore acqueo contenenti il batterio della legionella, in quanto possono provocare malattie polmonari.



Wo kommen Legionellen vor?

Legionellen können in jedem Leitungssystem und jedem Warmwasserspeicher auftreten. Egal, ob zuhause im 100-Liter-Boiler oder im 2.000 Liter und mehr fassbaren Warmwasserspeicher eines Hotels oder der zentralen Warmwasseraufbereitungsanlage eines Wohnblocks, unabhängig davon, ob im Pavillon eines Krankenhauses, einer Ferienanlage oder auf einem Campingplatz. Legionellen können sich theoretisch überall dort vermehren, wo in technischen Einrichtungen Wasser mit einer Dauertemperatur von 25 bis 55°C vorgehalten wird. Dies kann zum Beispiel der Fall sein in:

- Warmwasserversorgungsanlagen
- Whirlpools, Heil- und Schwimmbädern
- Klimaanlage, Sprühbefeuchtern
- Zierspringbrunnen
- Abwässern

Dove si trova la legionella?

Il batterio della legionella può annidarsi in qualsiasi impianto idrico ed in particolare nei boiler, indipendentemente che si tratti di un boiler di casa da 100 litri, di quello di un albergo da 2.000 litri, di un impianto di riscaldamento dell'acqua di un edificio di abitazioni, del padiglione di un ospedale, di una struttura per vacanze o di un campeggio. La legionella in teoria si può moltiplicare in tutte quelle situazioni dove vi sono impianti idrici di riserve d'acqua con una temperatura tra i 25 e i 55 gradi. Di seguito si elencano alcuni esempi:

- impianti di approvvigionamento di acqua calda
- whirlpools, piscine e piscine termali
- impianti di condizionamento dell'aria, umidificatori
- fontane ornamentali
- scarichi delle acque



Wo kann Gefahr für den Mensch ausgehen?

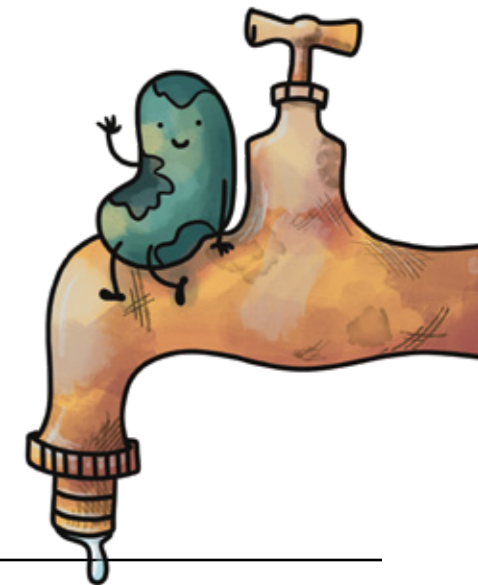
Gefahren für den Menschen entstehen dort, wo sich Legionellen in stark verunreinigten Wasserinstallationsystemen einnisten können und sich an Wasserauslässen verkeimte Aerosole bilden. Gute Bedingungen für die Einnistung und Vermehrung von Legionellen finden sich:

- in älteren Warmwassersystemen, die aus Energiespargründen nur mit Niedrigtemperaturen betrieben werden.
- in Installationen mit maroden Rohren, überdimensionierten Rohrquerschnitten, weitverzweigten oder unzugänglichen Leitungssystemen mit fehlender Dauerzirkulation und toten Stichleitungen.
- in Biofilmen, an Rohr- oder Behälterinnenwandungen.

Quando la legionella può essere pericolosa per l'uomo?

I pericoli subentrano quando il batterio della legionella si annida nella zona degli attacchi delle rubinetterie degli apparecchi di accumulo. Gli ambienti che favoriscono l'annidarsi e la proliferazione della legionella sono i seguenti:

- apparecchi di accumulo dell'acqua che, per motivi di risparmio, funzionano a basse temperature.
- tubazioni marce, sezioni di tubazioni sovradimensionate, impianti con tubazioni molto diramate, inaccessibili, senza circolazione continua e tubazioni morte.
- biopellicola-biodepositi.



Welche Maßnahmen können ergriffen werden?

Es gibt eine Reihe einfacher Wartungsvorkehrungen, um die Vermehrung der Legionellen im Wasser zu verhindern, die vom Mieter vorgenommen werden können:

- Verkrustungen und Kalkansammlungen an Duschköpfen und Wasserhähnen sind zu entfernen.
- In nicht genutzten Zimmern einmal pro Woche kurzes Betätigen aller Wasserhähne (Warm- und Kaltwasser)
- Alle Wasserfilter sollen regelmäßig gereinigt und desinfiziert werden.
- Wasserbetriebene Kühl/Klimaanlagen müssen regelmäßig gereinigt und gewartet werden.

Quali provvedimenti possono essere adottati?

Alcuni semplici interventi di manutenzione che possono essere adottati dall'Istituto ma anche dagli inquilini, aiutano a prevenire la moltiplicazione di questi batteri nell'acqua:

- pulire le incrostazioni dai diffusori delle docce e dai rubinetti.
- fare scorrere l'acqua sia calda che fredda dai rubinetti e dalle docce delle camere non occupate per alcuni minuti almeno una volta alla settimana.
- effettuare una regolare pulizia e manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria che funzionano ad acqua.
- pulire e disinfettare gli scambiatori di calore almeno una volta all'anno.



Heizung Riscaldamento

Thermostatköpfe

Die Mieter werden ersucht in Zukunft am Ende der Heizsaison die Thermostatköpfe bzw. die Heizkörpergriffe ganz zu öffnen (gegen den Uhrzeigersinn), um so wieder im Herbst ohne größere Probleme in die Heizsaison starten zu können.

Valvole termostatiche

Viene richiesto agli inquilini di portare la valvola termostatica o manopola tutta in apertura (senso antiorario) dopo il periodo di riscaldamento, in tal modo in autunno lo stesso partirà senza problemi.

Nach der Heizperiode / Dopo il periodo di riscaldamento:



Heizkörper Entlüften

Die Mieter werden ersucht nur in Ausnahmefällen die Heizkörper zu entlüften (Heizkreise sind geschlossene Systeme). In diesem Fall sollte nur solange Luft entweichen bis das Wasser austritt, dann ist das Entlüftungsventil sofort zu schließen.

Sfiatare i radiatori

Si prega gli inquilini di sfiatare i radiatori solo in casi particolari (i circuiti di riscaldamento sono sistemi chiusi) ed in quel caso di fare uscire solo l'aria, appena esce l'acqua chiudere immediatamente la valvola di sfianto.



La rubrica Tanti auguri è dedicata ai titolari del contratto d'affitto che compiono novantasei e più anni. In questo numero celebriamo coloro che, nel secondo semestre 2023, raggiungeranno questo traguardo.

Se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dall'elenco dei titolari e che vorrebbero comparire in questa rubrica, possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarlo per tempo.

Die Rubrik „Alles Gute“ ist den Mietvertragsinhabern gewidmet, die sechszundneunzig oder mehr Jahre alt werden. In dieser Ausgabe feiern wir diejenigen, die dieses Ziel in der zweiten Hälfte des Jahres 2023 erreichen werden.

Wenn es in der Familie ältere Menschen gibt, die nicht auf der Liste stehen und in diesem Bereich aufscheinen möchten, können sie vom Inhaber des Mietvertrages an die Mieter-Service-Stellen in Bozen, Brixen oder Meran gemeldet werden, damit auch sie genannt werden können. Wenn ein Mieter in dieser Rubrik nicht veröffentlicht werden möchte, bitten wir um rechtzeitige Mitteilung.

Tanti auguri Alles Gute

L'Istituto augura di cuore buon compleanno e tanta salute per gli anni a venire. Siamo lieti di celebrare questi bellissimi avvenimenti attraverso le pagine del bollettino e poterli condividere con tutti voi.

Das Institut wünscht zum Geburtstag alles Gute und viel Gesundheit für die kommenden Jahre. Wir freuen uns, diese schönen Ereignisse auf den Seiten des Mieterinfos zu feiern und mit Ihnen allen zu teilen.

102

Italia Pinotti

10.11.1921 Bozen Bolzano

Maria Bonasera

16.11.1921 Bozen Bolzano

101

Wilhelmine Schranzhofer

12.10.1922 Brixen Bressanone

Rina Condotta

10.12.1922 Meran Merano

100

Iolanda Tronca

30.8.1923 Bozen Bolzano

Paula Pichler

1.10.1923 Bozen Bolzano

Maria Posch

1.11.1923 Brixen Bressanone

Olga Zago

4.11.1923 Bozen Bolzano

Idelmino Favero

6.12.1923 Bozen Bolzano

99

Anna Oberprantacher

20.7.1924 Meran Merano

Elsa Stevanato

9.9.1924 Bozen Bolzano

Norma Boninsegna

17.9.1924 Bozen Bolzano

Esterina Lago

8.11.1924 Bozen Bolzano

Virginia Toffoli

14.11.1924 Leifers Laives

98

Ivanoe Baldo

17.9.1925 Bozen Bolzano

Antonio Bló

25.11.1925 Bozen Bolzano

97

Maria Anna Rottensteiner

31.7.1926 San Martino in Passiria
Sankt Martin in Passeier

Anna Maria Bonassi

3.8.1926 Vipiteno Sterzing

Jolanda Zanetti

31.8.1926 Meran Merano

Dolores Accoto

13.9.1926 Bozen Bolzano

Vitalina Chierigato

9.10.1926 Branzoll Brozolo

Maria Kohlgruber

19.10.1926 Fortezza Franzensfeste

Liliana Corradini

23.10.1926 Bozen Bolzano

Gastone Marchetto

29.12.1926 Bozen Bolzano

96

Hedwig Egger

12.7.1927 Bozen Bolzano

Maria Zemella

15.8.1927 Bozen Bolzano

Anna Schönegger

28.8.1927 Bozen Bolzano

Antonietta Stroppa

17.9.1927 Bozen Bolzano

Maria Elisa Grandi

2.10.1927 Bozen Bolzano

Veruccia Zanarotti

27.10.1927 Bozen Bolzano

Giuditta Bianchi

9.11.1927 Bozen Bolzano

Notburga Gasser

14.11.1927 Bozen Bolzano

Emma Baldo

20.11.1927 Bozen Bolzano

Amalia Berton

1.12.1927 Bozen Bolzano

Elvira Zacchini

15.12.1927 Bozen Bolzano





Wir basteln
lustige
Katzenfiguren!

Creiamo un
vaso a forma
di gatto!

Mit unserer Hilfe
ist es ganz einfach!

Realizzarlo è davvero
semplicissimo con
la nostra guida!

Gestalte einen lustigen
Katzentopf und setze
eine blühende Pflanze ein.
Das brauchst du:

- Liter-Plastikflasche
- Sticker
- Permanentmarker
- Kleber
- weiße Farbe und Pinsel
- kleine Pflanze oder Samen
- Pflanzenerde

So wird's gemacht:

Zeichne den Umriss einer Katze auf die Flasche, schneide die Flasche bis zur Hälfte aus ohne die Ohren zu vergessen.

Male den Umriss mit deiner Lieblingsfarbe mit Hilfe eines Pinsels an und lass alles trocknen.

Zeichne die Augen, die Nase, den Mund und die Schnurrhaare der Katze mit dem Permanentmarker auf; vergiss die Ohren nicht! Klebe die Sticker auf, um den Topf zu verschönern.

Fülle den Katzentopf mit Erde und lege die Samen oder Pflanze hinein. **Das Kätzchen ist bereit um an deine Freunde verschenkt zu werden!**

Si fa così:

Disegna la sagoma di un gatto sulla bottiglia, taglia la bottiglia a metà e ritaglia le orecchiette del gatto.

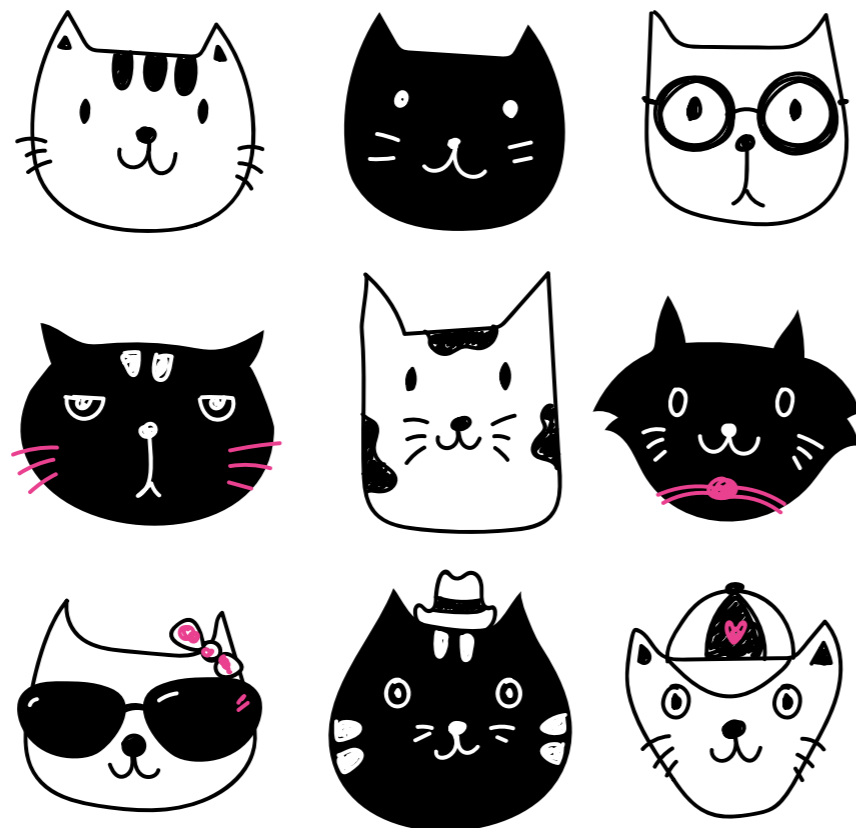
Pittura con il tuo colore preferito la sagoma con la vernice ed il pennello e lascia asciugare.

Disegna con il pennarello gli occhi, il naso, la bocca e i baffi del gatto; non dimenticare le orecchie! Incolla gli sticker per impreziosire il vasetto.

Riempi con la terra la bottiglia gatto e inserisci il semino o la piantina. **Il gattino è pronto da regalare ai tuoi amici!**

Crema un divertente vaso a forma di gatto e metti una piantina fiorita. Ti serviranno:

- bottiglia in plastica da litro
- sticker
- pennarelli indelebili
- colla
- vernice bianca e pennello
- piantina o semino
- terra per piante



Danke Grazie

Ein Dankeschön an unsere langjährigen Mitarbeiter
Omaggio ai nostri collaboratori storici

Patrizia Menin

Patrizia Menin è stata assunta nel gennaio del 1982 presso l'IPES e dopo 41 anni ha terminato il suo rapporto di lavoro con l'IPES. All'inizio lavorava presso l'Ufficio personale, dopo in segreteria della Ripartizione Tecnica, presso la contabilità affitti e nell'ufficio contratti prima di passare al gruppo sussidio casa nell'anno 2002, dove ha prestato il suo servizio fino allo scioglimento del gruppo a causa del passaggio delle competenze ai competenti servizi sociali. Negli ultimi anni ha svolto diverse funzioni all'interno della Ripartizione alloggi ed inquilinato. Patrizia è caratterizzata dai suoi modi calmi e gentili e per la sua affidabilità. Cogliamo l'occasione per ringraziare Patrizia per il suo impegno e affidabilità e le auguriamo tanta salute e soddisfazione nel futuro.



Manuela Targa

A fine aprile di quest'anno l'operatrice all'inquilinato, Manuela Targa è andata in pensione dopo 27 anni trascorsi all'IPES; dapprima ha lavorato come amministratrice di zona, poi come incaricata delle case albergo per lavoratori a Bolzano. Il suo impegno, il suo modo comprensivo e allo stesso momento determinato, la sua competenza professionale e lo stile cooperativo che la contraddistinguono l'hanno resa una collaboratrice stimata e un punto di riferimento sia per i colleghi che per gli inquilini. Cogliamo l'occasione per augurare alla sig.ra Targa salute e felicità per questo nuovo periodo della sua vita.



Brigitte Demattio

Brigitte Demattio hat ihren Dienst beim Institut am 1.11.1981 als Verwaltungsassistentin der Arbeitsgruppe Mietverträge und Mieterbetreuung begonnen. Von 1996 bis 2000 war sie dann die Leiterin der Arbeitsgruppe Mieterbeziehungen. Nach einer kurzen Zeit als Sekretärin der Präsidentin hat sie im Dezember 2005 zur Arbeitsgruppe Vermögen gewechselt, wo sie bis zu Ihrer Pensionierung am 31.12.2022 blieb. Brigitte hat mit Begeisterung, Professionalität und Zuverlässigkeit die verschiedenen Aufgabenbereiche übernommen und wir danken ihr dafür! Wir wünschen ihr nun alles Gute für ihren neuen Lebensabschnitt.



Johanna Demarki

Johanna Demarki hat mit Oktober 1981 ihren Dienst beim Wohnbauinstitut angetreten und ist im März dieses Jahres nach 42 Jahren in den Ruhestand getreten. Anfangs als Verwaltungsassistentin im Sekretariat des Wohnungsamtes tätig, wechselte sie anschließend ihren Aufgabenbereich und übernahm allfällige Arbeiten rund um das Vertragsbüro, wobei eine ihrer Hauptaufgaben der Abschluss von Mietkonventionen zwischen Zuweisungsempfängern und WOBI war. Schnell wurde sie zum Bezugspunkt für die Neumieter. Ihre langjährige Arbeitserfahrung, ihre kompetente, professionelle und genaue Arbeitsweise waren ausschlaggebend für die gut funktionierende Abwicklung des großen Arbeitspensums im Vertragsbüro. Ihre zahlreichen Tätigkeiten erledigte sie mit Freude und besonderer Sorgfalt. Außerdem zeichnet sie sich besonders durch ihre freundliche, verständnisvolle und geduldige Art den Kunden, als auch den ArbeitskollegenInnen gegenüber, aus. An dieser Stelle danken wir Frau Johanna Demarki herzlich für ihren unermüdlichen Einsatz beim Wohnbauinstitut und wünschen ihr weiterhin nur das Beste.



Klaus Pircher

Geom. Klaus Pircher vollbrachte im Wohnbauinstitut über 31 Jahre seine Dienste als Bautechniker. Zu Beginn begleitete er Baustellen zur ordentlichen Instandhaltung. Daraufhin kam er in das technische Amt West, wo er sowohl außerordentliche, als auch Neubauprojekte koordinierte und deren Bauleitung betreute. Über viele Jahre hat er akribisch die Sicherheit am Arbeitsplatz im Wohnbauinstitut nebenbei betreut. Es gibt also in der Bautechnik des sozialen Wohnbaus kaum ein hochbautechnisches Fachgebiet, in welchem er nicht tätig war. Seine Tätigkeit war von professioneller Korrektheit geprägt. Er führte die Baustellen mit der notwendigen Strenge und Genauigkeit, wobei ihm Dank seiner empathischen und menschlich positiven Kommunikationsfähigkeiten von den jeweiligen Firmen Respekt und Achtung entgegengebracht wurde. Auch mit notorisch, schwierigen Baufirmen gelang es ihm, die Arbeiten gemäß den gesteckten Zielen zu Ende zu führen. Als stellvertretender Direktor des technischen Amtes West war er bemüht eine positive Gruppendynamik zu schaffen. Wir danken Klaus für seinen unermüdlichen Einsatz und wünschen ihm Glück und Gesundheit in seinem neuen Lebensabschnitt.



Ferdinand Tavernini

Seit Mai 2005, mit einer kurzen Unterbrechung von 6 Monaten, hat Herr Ing. Ferdinand Tavernini bis Ende März dieses Jahres, beim WOBI seinen Dienst als Ingenieur geleistet. In den früheren Dienstjahren hat Ing. Tavernini vor allem im Bereich des Brandschutzes seine Fähigkeiten eingesetzt, während ab Oktober 2014, im Zuge der Einführung des Technischen Amtes Instandhaltung, sein Arbeitsbereich jener der technischen Anlagen wurde. 15 Mitarbeiter wurden von ihm koordiniert und er hat seine Aufgaben mit großem Einsatz und Beharrlichkeit, mit Ausdauer und Geduld, mit innovativem Geist und mit seinem Fachwissen gemeistert. Vielen Dank Ferdinand für deine Mitarbeit und die Begeisterung und gute Laune, mit der du deine Arbeit verrichtet hast. Wir wünschen dir eine gute Zeit im neuen Lebensabschnitt mit viel Gesundheit und Freude.

Wir stellen vor Vi presentiamo

Barbara Walzl Agreiter wohnt in Lana. Seit Jänner 2022 arbeitet sie als Verwaltungssachbearbeiterin beim Wohnbauinstitut in der Außenstelle Meran. Ihr Aufgabenbereich umfasst die Bearbeitung der Mietrekurse, Überprüfung und Eingabe der Einkommens-Fragebögen, Bearbeitung der Besitzdaten unserer Mieter und die Durchführung der vorgeschriebenen Stichprobenkontrollen.

Paolo Cristofolini sono originario di Trento ed ho vissuto per i miei primi 25 anni a Laives per poi trasferirmi a Bolzano. Ho iniziato a lavorare in IPES nell'ottobre del 2019 come ingegnere strutturista per tutte le zone della Provincia. Prima di diventare tecnico IPES ho lavorato come ingegnere libero professionista per circa 20 anni in ambito statico, sicurezza e antincendio.

Veronika Gruber ist 44 Jahre alt und arbeitet seit Anfang 2021 im Wohnbauinstitut. Seit Herbst 2021 ist sie als Mieterbetreuerin in der Mieterservicestelle Meran tätig, wo sie für Fragen und Probleme der Mieter in Bezug auf die Mietwohnungen zuständig ist.

Giovanna Gumina sono nata e cresciuta a Palermo. Il 3.2.2020 ho iniziato al lavorare all'IPES in qualità di assistente di segreteria. Prima di iniziare la mia attività lavorativa presso l'IPES ho prestato servizio presso il Comune di Merano come operatrice amministrativa.

Hanspeter Pardeller ist 45 Jahre alt und Geometer. Er hat nach 16 Jahren Tätigkeit in der Gemeinde Welschnofen im Bereich der öffentlichen Arbeiten und privatem Bauwesen nun zum WOBI gewechselt. Dort arbeitet er nun als Techniker im Amt für Hochbau Ost.

Kathrin Tomasi kommt aus Meran und ist Mutter von zwei wundervollen Töchtern. Sie war über 18 Jahre als Verwaltungsangestellte bei der Firma Torggler GmbH tätig und hat dann eine neue Herausforderung gesucht. Sie arbeitet in der MSS Meran, wo Sie sich vor Allem um die Zuweisung der Sozialwohnungen im Raum Burggrafnamt, Vinschgau und Passeier kümmert.



Barbara Walzl Agreiter



Veronika Gruber



Paolo Cristofolini



Kathrin Tomasi



Giovanna Gumina



Hanspeter Pardeller

Impressum
Colophon

VIWO Mieterinfo Bollettino IPES 89/2023
30. Jahrgang / Anno XXX

Eigentümer und Herausgeber
Proprietario ed editore

Institut für den sozialen Wohnbau
des Landes Südtirol
Istituto per l'edilizia sociale
della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bozen / Bolzano
Horazstraße / via Orazio 14
Tel. 0471 906 666
info@wobi.bz.it info@ipes.bz.it
www.wobi.bz.it www.ipes.bz.it

Präsidentin / Presidente

Francesca Tosolini

Generaldirektor / Direttore generale

Wilhelm Palfrader

Presserechtlich verantwortlich

Direttore responsabile

Werner Stuppner

Redaktionsleitung

Direttore di redazione

Wilhelm Palfrader

Institut für den sozialen Wohnbau

des Landes Südtirol

Istituto per l'edilizia sociale

della Provincia autonoma di Bolzano

39100 Bozen / Bolzano

Horazstraße / via Orazio 14

Tel. 0471 906666

info@wobi.bz.it info@ipes.bz.it

www.wobi.bz.it www.ipes.bz.it

Redaktion / Redazione

Francesca Tosolini, Willi Palfrader,
Monica Lescio, Giulia Pichler.

Bei dieser Ausgabe haben zusätzlich
mitgearbeitet / A questo numero
hanno inoltre collaborato:
Inge Bauhofer, Christina Bacher.

Redaktionsschluss

Chiusura redazione 31.5.2023

Design doc.bz

Druck / Stampa

Tezzele/Esperia Srl, Lavis

Foto

Umschlag / copertina: WOBI/IPES

Innenteil / interno: WOBI/IPES, Ivo Corrà,
Shutterstock

Ermächtigung des Landesgerichtes
Bozen vom 13.12.1994, Nr. 22/94 /

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano
n° 22/94 del 13.12.94

Erscheinungsweise / Pubblicazione

halbjährlich / semestrale Tiratura

Auflage / Copie 13.000

Versandart / Spedizione

Postabonnement / abbonamento postale

Bestellungen (kostenlos)

sowie Adressenänderungen schriftlich
an das Institut für den sozialen Wohnbau,
Redaktion „Mieterinfo“, Horazstraße 14,
39100 Bozen

Notiziario trimestrale non in vendita;

può essere richiesto gratuitamente
all'Istituto per l'edilizia sociale,
Redazione "Bollettino IPES",
via Orazio 14, 39100 Bolzano.

Die Veröffentlichung von Artikeln und
Fotos ist bei Angabe der Quelle erlaubt.
Diese Zeitung wurde auf gestrichenem
matt Papier ohne Holz, ECF chlorine
Free, EU Ecolabel gedruckt.

La pubblicazione di testi e foto è
consentita citandone la fonte. Questo
periodico è stato stampato su carta
patinata opaca senza legno,
ECF chlorine free, EU Ecolabel

Wohnungsbörse

Das Wohnbauinstitut stellt allen Mietern, die ihre Wohnung tauschen wollen, weil sie auf der Suche nach einer anderen, natürlich immer nur geeigneten Wohnung sind, die Rubrik „Wohnungsbörse“ zur Verfügung. Es muss sich um einvernehmliche, gegenseitige Wohnungstausche handeln, welche dem Institut keine Ausgaben verursachen dürfen. Schreiben Sie einfach dem Mieterinfo, wenn Sie aus irgendeinem Grund die Wohnung tauschen möchten, wenn Sie aus Arbeitsgründen oder zu einem sonstigen Anlass eine Wohnung in einer anderen Ortschaft suchen. Vergessen Sie bitte nicht die Rufnummer anzugeben!

Mercatino della casa

L'IPES mette a disposizione la rubrica del "mercato" del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporti spese di sorta per l'Istituto. Se per un qualche motivo volete cambiare casa, se per motivi di lavoro o altro cercate una casa in un'altra località, scrivete semplicemente alla redazione del Bollettino, indicando il vostro numero di telefono.

Bozen Bolzano

Ein Mieter aus Bozen besetzt in der Europaallee 76 eine Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Küche, Schlafzimmer, Bad, Balkon, Keller und eventuelle Garage. Der Mieter würde gern mit **einer Wohnung mit 2 Schlafzimmern im Viertel Europa/Neustift oder Gries/Quirino** tauschen.

Un inquilino di Bolzano occupa in Viale Europa 76 un alloggio composto da soggiorno-cucina, camera da letto, bagno, balcone, cantina con possibilità di garage. L'inquilino cerca **un alloggio con una stanza in più nel quartiere Europa/Novacella, Gries/S. Quirino**.

Tel. 371 4715 577

//

Ein Mieter aus Bozen besetzt in der Genuastraße 76 eine Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Küche, 2 Schlafzimmern, 2 Bäder, Abstellraum und Garten im Erd- und Obergeschoss. Der Mieter würde gern mit **einer Wohnung in Bruneck mit zwei oder mehreren Schlafzimmern und mit Garten** tauschen.

Un inquilino di Bolzano occupa in Via Genova 76 un alloggio composto da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, giardino al piano terra e giardino al primo piano. L'inquilino cerca **a Brunico un alloggio con due o più stanze da letto e giardino**.

Tel. 380 790 9659

Eine Familie aus Bozen besetzt eine Wohnung im obersten Stockwerk, Dachgeschoss, mit Aufzug in der Alessandria Str. 39. Die Wohnung ist 50 m² groß und besteht aus Wohnzimmer, Küche, Doppelzimmer und Badezimmer mit Fenster. Die Familie möchte mit **einer Wohnung in Bozen in den Vierteln Europa/Don Bosco und mit mindestens zwei Schlafzimmern** tauschen.

Una famiglia di Bolzano occupa in via Alessandria 39 un alloggio sito all'ultimo piano con ascensore. L'alloggio è mansardato e grande 50 m², composto da salotto, cucina, una stanza matrimoniale ed un bagno finestrato. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano in zona Europa/Don Bosco con almeno due stanze da letto**.

Tel. 328 353 9080

//

Eine Familie aus Bozen besetzt eine Wohnung in der Reschenstr. 59/a. Die 48 m² große Wohnung besteht aus Küche, 2 Zimmern, Wohnzimmer, Bad, Balkon, Keller und Parkplatz. Die Familie würde gerne mit **einer ähnlichen oder größeren Wohnung in Bozen** tauschen.

Una famiglia di Bolzano occupa in via Resia 59/a un appartamento al primo piano di 48 m² composto da cucina, 2 stanze, soggiorno, bagno, balcone, cantina e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio simile o più grande Bolzano**.

Tel. 393 139 3931

Ein Mieter aus Bozen besetzt in der Genuastraße 76 eine Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Küche, 2 Schlafzimmern, 2 Bäder, Abstellraum und Garten im Erd- und Obergeschoss. Der Mieter würde gern mit **einer Wohnung in Bruneck mit zwei oder mehreren Schlafzimmern und mit Garten** tauschen.

Un inquilino di Bolzano occupa in Via Genova 76 un alloggio composto da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, giardino al piano terra e giardino al primo piano. L'inquilino cerca **a Brunico un alloggio con due o più stanze da letto e giardino**.

Tel. 380 790 9659

//

Eine Familie aus Bozen besetzt eine Wohnung in der Mailandstraße 149, 3. Stock. Die 100 m² große Wohnung besteht aus Küche, 3 Zimmern, Wohnzimmer, Bad, Balkon, Keller und Parkplatz. Die Familie würde gerne mit **einer ähnlichen Wohnung in Bozen mit 2 Zimmern und Garten** tauschen.

Una famiglia di Bolzano occupa in via Milano 149 un appartamento al terzo piano di 100 m² composto da cucina, 3 stanze, soggiorno, bagno, balcone, cantina e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio simile anche con 2 camere a Bolzano possibilmente con giardino**.

Tel. 349 905 305

Brixen Bressanone

Eine Familie aus Brixen besetzt in der Wolkenstein Straße 27 eine 65 m² Wohnung bestehend aus Küche-Wohnzimmer, 2 Schlafzimmern, 2 Bädern. Die Familie würde gern mit **einer Wohnung (zwischen 58 und 80 m²) mit 2 Schlafzimmern, Erdgeschoss oder 1. Stock mit Balkon in Brixen oder Vahrn** tauschen.

Una famiglia di Bressanone occupa in via Wolkenstein 27 un alloggio su due piani di 65 m² composto da soggiorno, cucina, 2 stanze da letto, 2 bagni. La famiglia cerca **un alloggio (tra i 58 e 80 m²) con 2 stanze da letto a piano terra o primo piano con balcone a Bressanone o Varna**.

Tel. 388 984 0396

//

Eine Familie aus Mühlen in Taufers besetzt im Peintenberg 22 eine 75 m² Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Küche, 3 Zimmern, 2 Bäder, Balkon, Garage und Keller. Die Familie würde gern mit **einer ähnlichen oder größeren Wohnung in Bruneck** tauschen.

Una famiglia di Molini di Tures occupa in via Peintenberg 22 un alloggio di 75 m² composto da soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 bagni, balcone, garage e cantina. La famiglia cerca **un alloggio simile o più grande a Brunico**.

Tel. 342 160 8811

Andere Altri

Gargazon Gargazzone

Eine Mieterin aus Gargazon besetzt in der Winkler Straße 5 eine 62 m² Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Küche, 2 Zimmern, Bad, 2 Balkonen und Parkplatz. Die Mieterin würde gern mit **einer ähnlichen oder kleineren Wohnung mit Garten in Meran oder Sinich** tauschen.

Un inquilina di Gargazzone occupa in Via Winkler 5 un appartamento al primo piano di 62 m² composto da cucina, 2 stanze, soggiorno, bagno, 2 balconi, cantina e posto macchina. L'inquilina cerca **un alloggio simile o più piccolo anche con giardino a Merano e Sinigo**.

Tel. 338 8764904

Aicha Aica

Eine Familie aus Aicha besetzt eine 71 m² große Wohnung bestehend aus Küche, 3 Zimmern, Bad, Keller, Garage und Garten. Die Familie würde gerne mit **einer ähnlichen Wohnung in Brixen** tauschen.

Una famiglia di Aica occupa un appartamento di 71 m² composto da cucina, 3 stanze, bagno, cantina, garage e giardino. La famiglia cerca **un alloggio simile a Bressanone**.

Tel. 348 9003620

**Hauptsitz
Sede principale**

Bozen Bolzano
Horazstraße
Via Orazio, 14

**Telefonzentrale
Centralino**
Tel. 0471 906 666
Fax 0471 906 799

info@ipes.bz.it
info@wobi.bz.it
www.ipes.bz.it
www.wobi.bz.it

**Allgemeiner Parteienverkehr
Orario per il pubblico**
Ist derzeit ausgesetzt
È attualmente sospeso

Der Parteienverkehr findet ausschließlich
nach Terminvereinbarung statt.

Von Juni bis September sind die Büros nur vormittags geöffnet,
nur am Donnerstag von 8.30 bis 13.00 Uhr
und von 14.15 bis 17.00 Uhr.

L'accesso per il pubblico è possibile
solo su appuntamento.

Da giugno a settembre gli uffici sono aperti solo al mattino,
solo il giovedì dalle ore 8.30 alle 13.00
e dalle ore 14.15 alle 17.00